

Immersione Documentaristica, Scientifica e Commemorativa sul relitto “Battello Milano”



Lago Maggiore, VB, Italy.

BATTELLO “MILANO”



Il 7 novembre 2007 i VV.F., durante un'attività di addestramento svolta dal Nucleo Sommozzatori della Direzione Regionale Lombardia in collaborazione con il Comando di Verbania, hanno rinvenuto il relitto del famoso “Milano”.

Appartenente alla “Navigazione Lago Maggiore”, causa mitragliamento inflitto da tre aerei angloamericani il battello affondò il 26 settembre 1944 mentre trasportava militari e civili da Laveno (VA) a Intra (VB). Numerose furono le vittime.

CONDIZIONI SUL FONDO

Di oltre 50 metri di lunghezza e 6 di larghezza risulta spezzato in due tronconi distanti circa 20 metri l'uno dall'altro, uno intorno ai - 230/35 metri su fondale piatto e l'altro intorno ai - 215/20 su fondale leggermente digradante.

Nonostante l'incredibile profondità le immagini del R.O.V. dei VV.F. evidenziano ottima visibilità fornendo buona visione anche sui particolari:

1- TG1 RAI delle 20.00:

<http://news.centrodi ascolto.it/video/id=215046/d=2008-01-23/w=guerra+mondiale>

2- servizio più completo, di “Azzurra TV”:

www.vcoazzurratv.info/index.php?option=com_content&task=view&id=12024&Itemid=86

(cliccare a fondo pagina su “vedi la puntata 82”).

OPERAZIONE ESPLORATIVA DDE

DDE, Dynamic Dive Exhibition, ha organizzato un'immersione sul battello “Milano”.

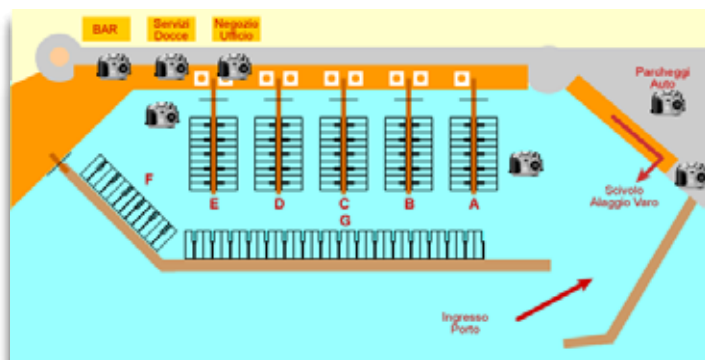
La prima nella quale esseri umani “toccano” il battello, e la più profonda mai effettuata su relitto.

Record mondiale. Obiettivi sono:

- 1 l'aspetto documentaristico;
- 2 la ricerca scientifica sulle immersioni estreme;
- 3 la commemorazione del sacrificio, civile e militare, di quegli anni.

ALLESTIMENTO CAMPO TERRA

Allo scopo di evitare continui trasferimenti con il campo-base DDE di Maccagno (sull'altra sponda del Lago Maggiore), viene allestito dal Coordinamento Provinciale (VB) del Volontariato Protezione Civile e dai VV.F. un campo distaccato vicinissimo al punto di immersione: in un ampio e ben servito spazio concesso dal Porto Turistico di Verbania (immagine qui sotto).



POSIZIONE DA TERRA. PRIME PREPARAZIONI

Il “Milano” si trova ad una distanza di circa 205 metri dalla costa di Verbania (punta Castagnola).

L'operazione incomincerà con la ri-localizzazione dello stesso per opera dei VV.F., scopritori e fondamentali partner dell'intera operazione.

Per mezzo di un R.O.V. (Remote Operative Vehicle, robot subacqueo - immagine a fianco), il Nucleo Sommozzatori della Direzione Regionale



Lombardia in collaborazione con il Comando di Verbania perlusterà i 2 tronconi del battello per decidere, insieme all'Organizzazione DDE, quale verrà esplorato in base non solo alle difficoltà dell'immersione ed alla visibilità del relitto ma anche ad una nutrita serie di altre variabili fra cui la stabilità dell'ormeggio della struttura di superficie.

ALLESTIMENTO CAMPO ACQUEO

Ritrovato il punto sul fondo e trasferitolo in superficie con una tesa linea di discesa, inizierà la fase di posizionamento della struttura di superficie.

Questa è la chiatta della ditta "Prini" di Belgirate (VB) - immagine "Chiatta" qui sotto -



partner tecnico dell'evento, che essendo di ben 112 m² totalmente open space e sopportando un peso sino a 30 tons, sarà il centro delle operazioni e conterrà tutte le principali attrezzature e supporti.

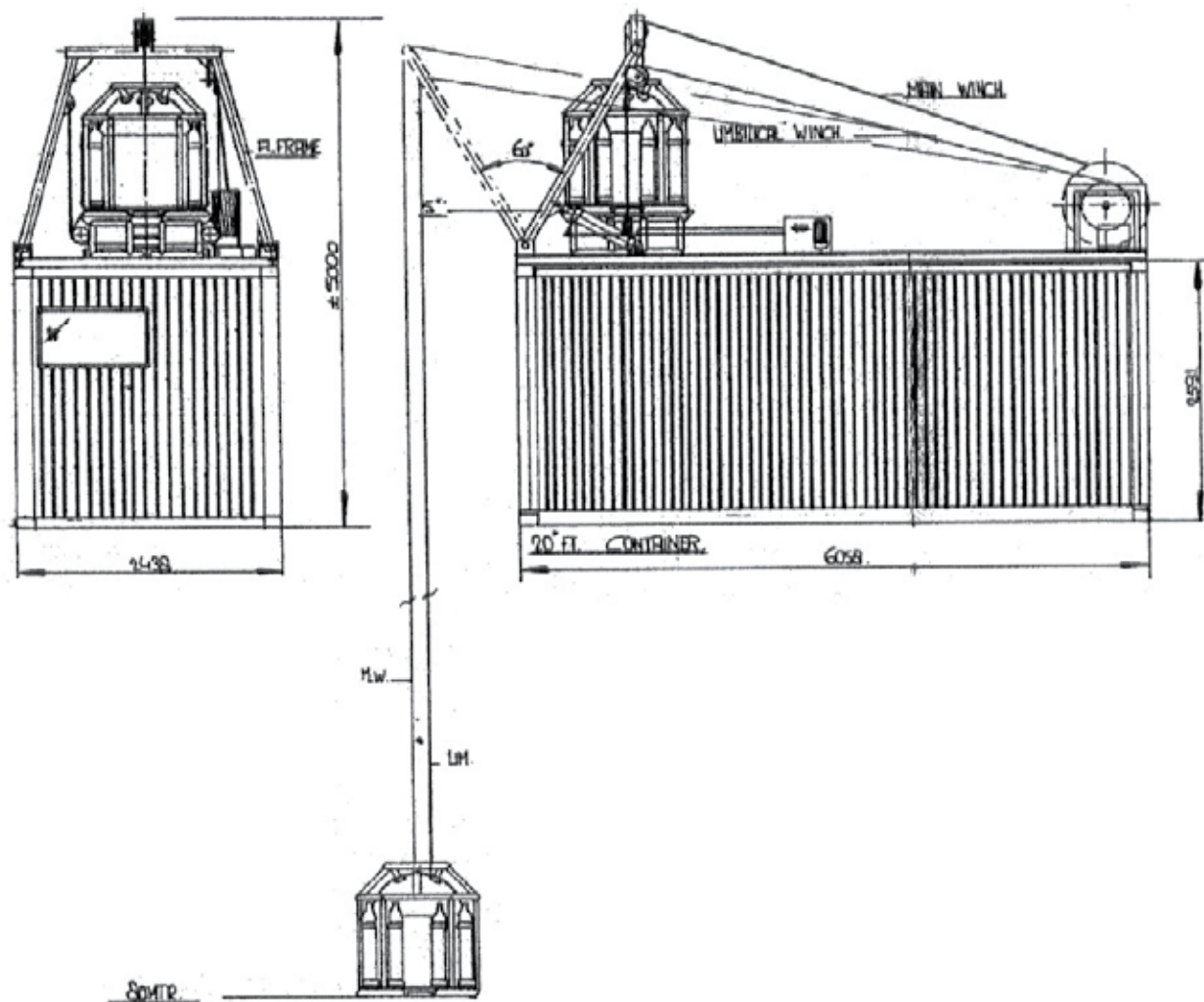
Il suo posizionamento prevede 4 ormeggi con plinti da 800 kg cadauno e cima di 2 cm. ... solo di essa ne sarà necessaria ben oltre 1 km.!

CAMPANA SUBACQUEA

Sulla chiatta sarà posta una "Open Bell", ovvero una "Campana Aperta", della ditta "Palumbarus" di Palermo (partner tecnico dell'evento ed espositore alla fiera DDE), che fungerà da vero e proprio Habitat per gran parte delle pesantissime decompressioni che i subacquei dovranno effettuare. Questa è sostanzialmente uno stabile e pesante (circa 2 tons) "bicchiere al contrario" alto circa 2 metri, che contiene una bolla d'aria sino all'orlo basso (quindi non consentendo all'acqua di entrare).

Viene mosso alle profondità necessarie (schema più sotto) e permette ai sub di entrare in ambiente asciutto, seduti su seggiolini, per effettuare la decompressione.

È dotata di luce elettrica, telefono per le comunicazioni con la superficie, e riscaldamento personale tramite acqua calda da far eventualmente circolare nelle mute.



CAMERA IPERBARICA E ASSISTENZA MEDICA

Sulla stessa chiatta vi sarà anche una camera iperbarica multiposto, della ditta "Palumbarus" di Palermo (partner tecnico dell'evento ed espositore alla fiera DDE), che permetterà il trattamento immediato in situ di ogni eventuale problema disbarico.

L'aspetto sanitario sarà curato dai gruppi di Verbania di CRI, CRV, 118 e Corpo Italiano Soccorso Ordine di Malta per l'aspetto generale e di primo soccorso (presente con medici, infermieri e strutture sulla chiatta ed intorno ad essa quali idroambulanze, moto d'acqua, ecc.), e dal Dott. Luca Torcello (Responsabile camere iperbariche di Zingonia - BG) per quanto riguarda il campo specifico medico-iperbarico.

ALTRA ASSISTENZA

Intorno alla chiatta saranno posizionate tutte le strutture di assistenza e controllo fra cui il motopontone attrezzato del "Verbania Sub" (immagine qui sotto),



primario partner tecnico dell'evento.

Di supporto numerosi gommoni, barche, elicottero, idovolante, uomini e mezzi, a diversi scopi preposti.

CHI SONO I SUBACQUEI ESTREMI

I subacquei di fondo sono 3 fra i più famosi al mondo e titolari delle più grandi imprese: Alessandro Scuotto, Mario Marconi, Pim Van Der Horst.

SISTEMI DI RESPIRAZIONE SUBACQUEI PROFONDISTI

Tutti i subacquei profondisti (di fondo e di assistenza) sono equipaggiati con sistemi di respirazione multimiscela a riciclo integrale di gas (C.C.R. Rebreathers - immagine a seguire).



DISCESA

La cima di discesa sarà assai prossima alla chiatta e ben diritta.

L'assenza di particolari correnti permetterà il raggiungimento del target entro 8 minuti.

L'enorme richiesta decompressiva data dall'estrema profondità permetterà di spendere sul fondo 2 soli minuti, prima di ricominciare l'interminabile ascesa. Il punto di arrivo e di risalita sarà identificato dalle potenti luci del ROV dei VV.FF, che permetterà anche di monitorare dalla superficie in tempo reale quando i sub arrivano sul fondo, quando si staccano da esso, ed il loro lavoro nelle vicinanze.

Ciò permettendo anche perfetta sincronia con i sub di assistenza mossi dalla superficie.

DECOMPRESSIONE

La quota di inizio desaturazione (offgassing) sarà situata intorno ai 170 metri e le tappe decompressive che seguono verranno effettuate sulla cima di discesa essendo di manciate di secondi, estremamente dinamiche, quasi in movimento.

La prima sosta di 1 minuto intero si avrà intorno ai 110/105 metri.

Quando le tappe cominceranno a divenire decisamente statiche ed il freddo a farsi sentire (intorno ai -40 metri e dopo circa 75 minuti) i profondisti estremi lasceranno la cima di discesa e si porteranno alla linea verticale parallela sulla quale muove la campana.

Entreranno in essa, abbandonando i respiratori a circuito chiuso multimiscela all'esterno e portando la respirazione in O.C. (circuiti aperti) tramite erogatori che arrivano da bomboloni di 40 litri a 200 bar posti intorno alla campana. Con l'interfono dirigeranno la loro ascesa a seconda dei tempi di

decompressione pianificati e di eventuali segni/sintomi di P.D.D. (Patologia Da Decompressione) che consigliassero eventuali modifiche ai default. Ai - 12 m. la respirazione cambierà in Ossigeno Puro, possibile ad alte pressioni perchè in ambiente asciutto. L'emersione arriverà dopo circa 7/8 ore.

ASSISTENZA SUBACQUEA

Dai - 150 metri in su i sub di fondo saranno assistiti da team altamente specializzati non solo in profondità ma anche nei particolari sistemi di respirazione (Rebreathers CCR Multimix, usati anche dai team di assistenza).

Soprattutto negli ultimi 40 metri dalla superficie, i più potenzialmente problematici, gli assistenti potranno anche entrare nella campana a portare liquidi, integratori ed eventuali medicinali.

E, perchè no, anche a fare qualche minuto di compagnia ai sub!

IMMAGINI

Le immagini della discesa e dell'esplorazione saranno assicurate da 2 telecamere Sony HD con scafandratura speciale Nimar e da altre 2 Sony HD con scafandratura speciale EasyDive, che saranno in dotazione ai profondisti estremi.

Dai -80 metri in su saranno presenti operatori video autorizzati ... che potranno entrare nella campana a registrare anche le voci dei sub!

INTERNET

Su una imbarcazione dell'Organizzazione verrà allestita una piccola sala-regia che monterà velocemente immagini e interviste catturate da 2 video-operatori DDE che si muoveranno sul campo d'azione.

Quindi i filmati "corti" verranno allocati in un'apposita sezione del website DDE utilizzando la piattaforma YouTube.

Insomma un servizio immagini in differita di solo mezz'ora circa!

TEMPI DELLA "MISSIONE MILANO DDE"

Le prime operazioni inizieranno martedì 6 maggio. Numerose prove verranno effettuate mercoledì 7 e giovedì 8 maggio.

La giornata dell'immersione è venerdì 9 maggio e comprenderà la sveglia all'alba e controllo attrezzature personali; il trasferimento al campo acqueo, l'immersione di prima mattina.

Termine missione previsto in tardo pomeriggio, con trasferimento definitivo di uomini e mezzi al campo-base DDE di Maccagno.

ESSERE SUL POSTO? ASSOLUTAMENTE SI !!!

DDE sta studiando, congiuntamente alla "Navigazione Lago Maggiore" che ha già dato la sua disponibilità di principio, la fattibilità tecnica di un trasporto gratuito di pubblico sul posto dell'immersione, per potervi assistere in tempo reale e da pochi metri.

DDE comunicherà ogni sviluppo e dettaglio su www.ddexhibition.org

RICERCA SCIENTIFICA

E' in definizione finale il protocollo di esami medico-scientifici. DDE lo comunicherà su www.ddexhibition.org

COMMEMORAZIONE

Sono in definizione modi, tempi e location. DDE li comunicherà su www.ddexhibition.org

DDE, LA NUOVA INCREDIBILE FIERA SUBACQUEA!

L'esplorazione del "Milano" fa parte delle attività di DDE, Dynamic Dive Exhibition, il nuovo "concept" e strumento fieristico del settore subacqueo.

Concetto attraverso il quale l'espositore ed il visitatore possono operare anche in acqua in condizioni reali (bacino naturale) ed ampie (da 0 a 100 metri), nonchè estremamente sicure (strutture di assistenza, supporto ed emergenza sul posto).

Nuovo format tramite cui il visitatore interagisce con la fiera stessa ed i suoi componenti, provando attrezzature nelle più svariate condizioni, partecipando a dimostrazioni, esercitazioni, training, aggiornamenti, meeting, conferenze, ecc. in forma dinamica, illimitata e gratuita.

IL FESTIVAL: INFORMAZIONI, AGGIORNAMENTI, FACILITAZIONI

DDE è quindi un vero e proprio "Festival Internazionale della Subacquea", e si svolge a Maccagno (VA, Italy) dal 9 all'11 maggio.

Tutto su:



www.ddexhibition.org